



BIBLIOTECA COMUNALE

Comune di Rottofreno

(PC)



NUOVI ARRIVI OTTOBRE 2024

NARRATIVA

Wu Ming 4, il piccolo regno. Una storia d'estate. (Inv. 24833)



Inghilterra, anni Trenta. Un'altra estate in campagna, un altro tempo lungo e libero per i tre fratelli Julius, Ariadne, Fedro, e per il cugino, voce narrante di una storia che parla dell'Età d'Oro e della sua fine. È il tempo delle conversazioni con gli animali, delle zuffe coi ragazzi del villaggio, della casa-albero coi suoi tesori, dell'amicizia con l'eroe di guerra Ned, raro esemplare di adulto che sa parlare ai ragazzi. Poi un giorno un'antica tomba viene violata e un fantasma torna ad affliggere i sogni e la veglia del quartetto. Lo spettro ha una vendetta da compiere e lo fa rubando ai ragazzi la loro infanzia, com'è inevitabile. Due gemelli troppo biondi, una tragedia ingiusta, le bugie e i misteri dei grandi sono gli elementi di una stagione decisiva in cui la Gente Bassa scoprirà tutto in una volta il male di vivere.

Anna Katharine Green, La strada degli uomini perduti. (Inv. 24834)

C'è un villaggio arroccato sulle Berkshire Hills dove le persone sembrano svanire nel nulla. Negli ultimi cinque anni, passanti di ogni età, estrazione sociale e provenienza sono stati visti imboccare sempre la stessa strada, senza più riemergere. Amelia Butterworth, incallita nubile newyorkese dalla lingua tagliente e col pallino per le indagini amatoriali, si ritrova scaraventata dritta sul luogo del mistero. Per quanto refrattaria all'idea di lasciarsi coinvolgere nel caso, Miss Butterworth si piega suo malgrado alle richieste dell'ottuagenario ispettore Ebenezer Gryce: a dissipare ogni incertezza è la presenza, in quello stesso paesino, della prole della defunta amica Althea Knollys. Ospite presso la villa lugubre e fatiscente dei suoi tre figli, residenti proprio lungo la famigerata strada, Miss Butterworth si trova alle prese con l'ennesima sparizione. Per venire a capo del mistero, dovrà penetrare l'inaspettata diffidenza dei tre Knollys, indagare nella loro magione rivelandone gli enigmi e le camere segrete, sopravvivere all'apparizione di una leggendaria carrozza fantasma da sempre foriera di sventure, ma soprattutto districarsi tra inganni e sotterfugi degli abitanti di un villaggio che pullula di uomini "perduti".



Diane Johnson, Le Mariage. (Inv. 24837)



Sulla carta, il matrimonio è perfetto: siamo a Parigi alla fine degli anni Novanta, Anne-Sophie è una giovane antiquaria francese, specializzata in oggetti sul mondo dei cavalli e figlia di una famosa scrittrice, Tim è un talentuoso giornalista statunitense di madre belga da molti anni in Francia, tanto da aver quasi dimenticato cosa voglia dire essere americano. E nonostante i due fidanzati, belli e innamorati, comincino a nutrire qualche incertezza riguardo al futuro comune che li attende, i preparativi del matrimonio procedono per il meglio, o almeno così sembra. A complicarli improvvisamente arriva però il rinvenimento di un corpo senza vita di un collega di Anne-Sophie: sulla scena del crimine vengono trovati Gabriel e Delia, appena arrivati dall'Oregon, e i sospetti ricadono subito su di loro. È possibile che i due siano legati al furto di un antico manoscritto medievale sulle cui tracce si era già messo Tim? E che cosa c'entrano con questa storia Serge Cray, famoso regista di culto e bibliofilo, e sua moglie, la bellissima e conturbante ex attrice Clara Holly al cui fascino lo stesso promesso sposo non pare per nulla indifferente?

Helen Fitzgerald, Nel peggiore dei casi. (Inv. 24838)

Che succede a Mary, operatrice sociale di Glasgow? Suda, ha le scalmane; è irritabile e spesso sopraffatta dalla tristezza. Suo figlio Jack si è laureato, ormai vive fuori casa e, per telefono, la manda quasi sempre a quel paese. Mentre Roddie, compagno di una vita, sta facendo il salto professionale proprio adesso che lei, del lavoro, ne ha piene le scatole. Basta turni folli, straordinari non pagati, cambi di ruolo e ufficio: fare l'assistente, alla lunga, logora. Porterà avanti lui la baracca. E quando è via, cosa c'è di più piacevole di una puntata di Sex and the City dopo un bagno caldo? Magari accompagnata da un paio di bicchieri di Sangiovese... "Life is what happens to you while you're busy making other plans..." Ci pensa Liam Macdowall, il suo ultimo caso, a ribaltare il quadro. Un femmicida appena uscito di galera, divenuto scrittore acclamato e persino portavoce dei diritti del maschio. L'incontro con lui sovverterà l'ordine precario di Mary, portando a conseguenze devastanti.

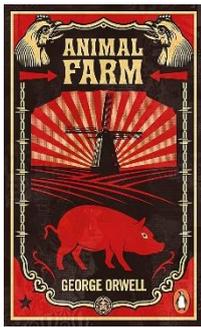


Nathaniel Ian Miller, Le memorie di Sven Stocolma. (Inv. 24835)



Protagonista di questo romanzo è Sven Ormson, cacciatore inquieto e sfortunato, unico abitante di una sperduta regione dell'arcipelago artico delle Svalbard. Siamo nel 1916, Sven lascia Stocolma, sua città natale, per cercare la fortuna e la pace lontano da un presente che lo ingabbia. Però, durante la sua prima esperienza da minatore una valanga lo travolge, lasciandolo sfigurato. Da quel momento in poi l'esistenza di Sven si farà sempre più solitaria e perigliosa, scandita dai lunghi inverni ghiacciati e solitari del circolo polare artico. Eppure la vita lo raggiungerà perfino nel fiordo obliato da lui scelto come proprio rifugio dal mondo, e qui diventerà il mitico Sven Stocolma: a fargli visita, negli anni, un uomo finlandese burbero e saggio, un geologo scozzese amante dei libri, e anche qualcuno della sua esistenza di prima che, forse, avrà il potere di costringerlo finalmente a guardare in faccia il futuro.

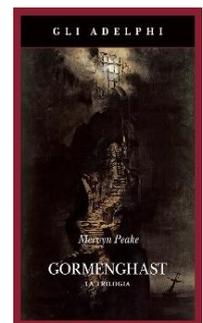
George Orwell, *Animal farm*. (Inv. 24848)



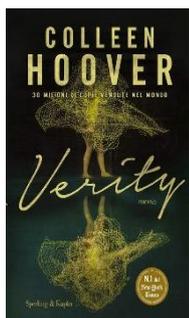
The oppressed, mistreated animals of Manor Farm launch a revolution, driving out the human farmer, and begin to run the farm themselves. They create a code called Animalism, in which they outline seven main commandments, the principal of which is, all animals are equal and decide to live by this code. The idea for the revolution in the farm began when the old prize winning boar, Old Major, gathers the farm animals together and tells them of his dream of a place in which animal live in peace and harmony, free of the oppression of humans. When Old Major dies, two pigs, Napoleon and Snowball, decide to make the old pig s dream a reality. They succeed with the help of the other animals in the farm. A period of peace and happiness follows. But, this period does not last. Snowball wants to educate all the animals and wants their participation in running the farm. Napoleon does not agree. When Snowball decides to build a windmill to generate electricity for the farm, and gives a speech about it, Napoleon puts his own plans into action. He has secretly trained a group of attack dogs, dogs that he took in when they were little puppies, ostensibly to educate them. He now uses them to chase off Snowball and assumes all the powers for himself and his supporters. The pigs now become a special, privileged class. With the help of a sidekick, Squealer, who acts as Napoleon’s mouthpiece and propagandist, Napoleon slowly manages to convince all the animals that everything he is doing is for their own good. Squealer is good at his job, and the animals believe him, despite their own appalling living conditions. Gradually, the code of Animalism is thrown aside, every rule broken. A new order emerges, but not the one that the old boar, Old Major, envisioned.

Mervyn Peake, *Gormenghast*. La trilogia (Inv. 24839)

Invidiabile la sorte del lettore che affronta per la prima volta questo monolito letterario, unico per concezione e architettura. Castello-caverna che la natura ha divorato, o che ha divorato la natura, Gormenghast è in primo luogo un modo di vivere, di essere: è tutto. E dunque esclude per definizione il resto, tanto che chi lo abita non riesce neppure a immaginare una realtà esterna. A descriverlo non poteva essere che uno scrittore e illustratore di genio come Mervyn Peake, visionario estremo. L’avventura si snoda in tre atti. Nel primo assistiamo alla nascita di Tito, che minaccia mutamenti, quindi scandalo e rovina, in un reame che si nutre di una millenaria ragnatela di rituali. Peake imprime al racconto un moto magmatico che si riversa sui protagonisti e ne fa insetti mostruosi conservati nell’ambra, prima che ne affiorino turgidi rilievi. Dove trovare un cast di eccentrici più ricco, più dickensiano già dall’inventario dei nomi? Sepulcristo, Fucsia, Barbacane, Ferraguzzo, Floristrazio, Musotorto e molti altri. Il secondo atto introduce all’educazione di Tito, che ora ha sette anni: il che significa per lui affondare nelle pieghe di insidiose trame per il potere, in una battaglia epica senza esclusione di colpi. E il ritmo narrativo si adegua, con esiti sempre più cinematografici, per poi subire nel terzo scomparto un’ulteriore accelerazione: sfuggito a Gormenghast, il giovane muoverà i primi passi in un altrove che esiste davvero – ma non è in nulla migliore di quanto si è appena lasciato alle spalle.



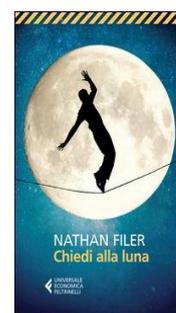
Colleen Hoover, Verity. (Inv. 24847)



Lowen Ashleigh è una scrittrice sull'orlo della bancarotta quando riceve l'offerta di lavoro della vita: Jeremy, il marito dell'autrice bestseller Verity Crawford, la vuole assumere perché completi la serie crime di successo della moglie, costretta a letto, in coma, dopo un terribile incidente d'auto. Lowen accetta e si trasferisce nella casa dei Crawford, pronta a fare ordine tra gli appunti e le bozze di Verity, nella speranza di trovare materiale sufficiente per cominciare a scrivere. Quello che però non si aspetta di scovare, in quell'ufficio disordinato, è un'autobiografia non conclusa che l'autrice ha nascosto, da cui, pagina dopo pagina, emergono agghiaccianti rivelazioni, come il racconto della notte che ha cambiato per sempre le sorti di quella famiglia. Lowen decide di mantenere Jeremy all'oscuro del manoscritto, sapendo che quello che contiene potrebbe ferirlo. Ma quando i sentimenti per lui cominciano a farsi più forti, si rende conto che le cose potrebbero essere diverse se lui leggesse quelle parole. Dopotutto, non importa quanto Jeremy sia devoto alla moglie, una verità così terribile può solo rendergli impossibile continuare ad amarla.

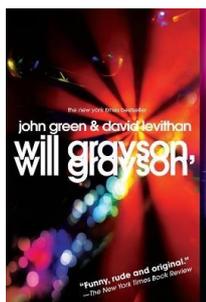
Nathan Filer, Chiedi alla luna. (Inv. 24849)

"Vi racconterò cosa è successo perché è un buon modo per presentarvi mio fratello. Si chiama Simon. È un tipo che vi piacerà. A me almeno piace un sacco. Solo che tra qualche pagina sarà morto. Non è più stato lo stesso, dopo." Ci sono momenti che ti cambiano la vita. Per Matthew Homes, nove anni, il primo è stato l'incontro con Annabelle, l'estate della vacanza a Ocean Cove. Il secondo la morte di suo fratello Simon, quello con la faccia tonda e sorridente, tonda come la luna. Da quel giorno niente è più stato come prima. Matt, costretto ad affrontare un segreto così enorme e terribile da non poterlo



confessare a nessuno, avrà solo un pensiero in cui trovare conforto e grazie al quale ricominciare a lottare: il ricordo della faccia tonda e sorridente di suo fratello, tonda come la luna. Una grande avventura, la storia di un ragazzo che trova il coraggio di lottare contro i propri demoni e di diventare uomo. Un viaggio all'interno della mente umana e della sua follia. Un romanzo che ci ricorda che ci sono cose da tenere strette mentre la vita scorre via, mettendoci di fronte ostacoli che ci fanno venir voglia di dimenticare. Cose da custodire con cura. Perché è grazie a loro che si diventa grandi.

John Green & David Levithan, Will Grayson. (Inv. 24852)



One cold night, in a most unlikely corner of Chicago, Will Grayson crosses paths with Will Grayson. Two teens with the same name, running in two very different circles, suddenly find their lives going in new and unexpected directions, and culminating in epic turns-of-heart and the most fabulous musical ever to grace the high school stage. Told in alternating voices from two YA superstars, this collaborative novel features a double helping of the heart and humor that have won them both legions of fans.

Paolo Giordano, La soledad de los números primos. (Inv. 24851)

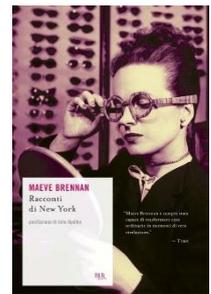


Narra la vida de dos personas que desarrollan una amistad derivada de la soledad de ambos. Como introducción a esta excepcional novela, dejemos al texto hablar por sí mismo: «En una clase de primer curso Mattia había estudiado que entre los números primos hay algunos aún más especiales. Los matemáticos los llaman números primos gemelos: son parejas de números primos que están juntos, o mejor dicho, casi juntos, pues entre ellos media siempre un número par que los impide tocarse de verdad.

Números como el 11 y el 13, el 17 y el 19, o el 41 y el 43. Mattia pensaba que Alice y él eran así, dos primos gemelos, solos y perdidos, juntos pero no lo bastante para tocarse de verdad.» Esta bella metáfora es la clave de la dolorosa y conmovedora historia de Alice y Mattia. Una mañana fría, de niebla espesa, Alice sufre un grave accidente de esquí. Si la firmeza y madurez con que este joven autor desarrolla el tono narrativo impresiona y sorprende, no menos admirable es su valor para asomarse sin complejos, nada más y nada menos, a la esencia de la soledad.

Maeve Brennan, Racconti di New York. (Inv. 24850)

Sono storie frizzanti e acide, quelle raccolte in questa antologia. Storie di feroce desiderio, di sogni mal governati, di ambizioni frustrate ma eternamente rinascenti. Troppo "dark" per essere semplici commedie di costume, troppo intense per non toccare corde profonde in ogni lettore, portano sulla scena un variegato manipolo di personaggi, i più diversi fra loro. Le loro vite si agitano tra gli elitari paesaggi suburbani dei dintorni di New York, modellati sull'area residenziale di Sneden Landing, sull'Hudson, dove la Brennan stessa abitò diversi anni insieme al marito. Che si tratti di raffinati e ipocriti critici letterari del jet set newyorchese, di iper-affettate signore dell'alta borghesia americana, o di affrante e pettegole donne di servizio, i protagonisti dipinti dalla Brennan hanno in comune l'ostinazione sublime, fatale o ridicola con cui inseguono il proprio desiderio e la sua soddisfazione. A dispetto del mondo. Postfazione di John Updike



Chiara Moscardelli, Quando meno te lo aspetti. (Inv. 24855)



La protagonista è Penelope Stregatti, barese trapiantata a Milano, addetta stampa nella multinazionale di pannolini Pimpax Spa. Penelope ha una laurea, due master, un piccolo gruppo di amici fidatissimi, una nonna cartomante e una lista di sogni (ma non ne ha realizzato nemmeno uno). Tra tutti, desidera l'amore con la A maiuscola e incrocia solo uomini in cerca di sesso con la esse minuscola, ma va avanti pensando che prima o poi le accadrà qualcosa di speciale. E così, quando investe con la bicicletta il bellissimo Alberto Ristori, capisce che questo qualcosa è arrivato. Un mese dopo si presenta alla Pimpax Spa un consulente incaricato di sanare l'azienda: Riccardo Galanti. Ma Penelope sa che sta mentendo, quell'uomo lo conosce: è Alberto Ristori. Perché ha cambiato nome? Perché dice di non averla mai incontrata? Cosa nasconde quest'uomo così affascinante e tenebroso? A Penelope non resta che scoprirlo.

Selma Lagerlöf, **Il violino del pazzo.** (Inv. 24836)



Bello e talentuoso, Gunnar, studente a Uppsala, più di tutto ama la musica. Solo quando suona il suo violino gli pare che la vita abbia senso: gli basta sfiorare le corde con l'archetto perché il tempo si fermi e la musica sgorgi da sola, mentre nella sua estasi trascina con sé chi lo ascolta. È un dono che ha ereditato dal nonno, come l'amato maniero in cui è cresciuto, che lo distoglie dai suoi doveri di studente. Un pomeriggio tra il suo pubblico c'è Ingrid: lei gira con un gruppo di saltimbanchi con il nonno cieco, anche lui violinista. Ingrid suona la chitarra e sa cantare, ma non ama mostrarsi, anche se i suoi sorrisi illuminano chi la guarda. Rimane folgorata da Gunnar, che con sensibilità ha subito colto l'essenza della sua natura, ma non sa che lui, quel giorno, ha sciolto nella sua travolgente esecuzione il dolore di un annuncio: la famiglia è in rovina, solo i suoi guadagni potrebbero risollevarne le sorti. E l'amico che gliel'ha rivelato gli ha sequestrato il violino perché non si distrugga. Ma può un artista vivere privato della sua arte? Può cedere la sua anima in cambio di un maniero? Gunnar, così, si perde nella follia. Le vie della musica, però, come quelle dell'amore, sono imperscrutabili, e c'è chi arriva a riconoscere in suoni sconnessi una melodia e in tratti alterati un volto amato, rimasto impresso un lontano pomeriggio nei sogni e nel cuore. Tra saltimbanchi, musiche indiavolate, una sepolta viva e misteriose apparizioni, Selma Lagerlöf intreccia con il suo stile inconfondibile i toni della fiaba alle peripezie del romanzo d'avventura, per parlare di arte e società, di pazzia e normalità, di speranza e disperazione, di amore e di cura.

Toshikazu Kawaguchi, **Basta un caffè per essere felici.** (Inv. 24878)

L'aroma dolce del caffè aleggia nell'aria fin dalle prime ore del mattino. Quando lo si avverte, è impossibile non varcare la soglia della caffetteria da cui proviene. Un luogo, in un piccolo paese del Giappone, dove si può vivere un'esperienza indimenticabile. Basta entrare, lasciarsi servire e appoggiare le labbra alla tazzina per vivere di nuovo l'esatto istante in cui ci si è trovati a prendere una decisione sbagliata. Per farlo, è importante che ogni avventore stia attento a bere il caffè finché è caldo: una volta che ci si mette comodi, non si può più tornare indietro. È così per Gōtaro, che non è mai riuscito ad aprirsi con la ragazza che ha cresciuto come una figlia. Yukio, che per inseguire i suoi sogni non è stato vicino alla madre quando ne aveva più bisogno. Katsuki, che per paura di far soffrire la fidanzata le ha taciuto una dolorosa verità. O Kiyoshi, che non ha detto addio alla moglie come avrebbe voluto. Tutti loro hanno un conto in sospeso, ma si rendono presto conto che per ritrovare la felicità non serve cancellare il passato, bensì imparare a perdonare e a perdonarsi. Questo è l'unico modo per guardare al futuro senza rimpianti e dare spazio a un nuovo inizio. Toshikazu Kawaguchi è diventato un fenomeno internazionale con il suo romanzo d'esordio, Finché il caffè è caldo, che ha venduto oltre un milione di copie in Giappone e in Italia è tuttora in classifica dopo mesi dall'uscita. Ora torna con la sua caffetteria speciale e ci consegna una storia emozionante sulla meraviglia che si nasconde negli imprevisti della vita e nei regali del destino.



Chiara Moscardelli, **Volevo essere una gatta morta.** (Inv. 24854)



C'è chi nasce podalica e chi nasce gatta morta. Chiara è nata podalica. Forse non aveva fretta di venire al mondo perché aveva già intuito che la sua vita non sarebbe stata una passeggiata. Che sarebbe rimasta sempre in piedi al gioco della sedia, o con la scopa in mano al gioco della scopa. E se la sarebbe dovuta vedere con chi invece è nata gatta morta. La gatta morta è una micidiale categoria femminile. Non è divertente, è seducente. Non esprime opinioni, ha paura dei thriller, le pesa la borsa, soffre di mestruazioni dolorose, non fa uscire il ragazzo con gli amici, non si concede al primo appuntamento e fin da piccola ha un solo scopo: il matrimonio. Chiara l'ha studiata per una vita. E ha capito che contro di lei non ci sono armi.

Pedro Chagas Freitas, **Prometto di sbagliare.** (Inv. 24856)

Il locale è affollato e rumoroso. L'uomo è seduto vicino alla finestra e guarda il cielo grigio, annoiato come ogni lunedì mattina. Improvvisamente si volta e lei è lì, di fronte a lui. Gli occhi carichi di stupore e l'imbarazzo tradito dal tremito delle dita che afferrano la borsa. Sono passati anni dall'ultima volta che l'ha vista, il giorno in cui l'ha lasciata. Senza una spiegazione, senza un perché, se n'è andato spezzandole il cuore. Da allora, lei si è rifatta una vita, e anche lui. Eppure solo ora si rende conto di non avere smesso di amarla neanche per un secondo. Per questo, quando lei cerca di fuggire da lui, troppo sconvolta dalle emozioni che la scuotono, l'uomo decide di fermarla. E nel loro abbraccio, in mezzo ai passanti, prometterle di tentare, agire, cadere, sbagliare di nuovo. Amarla. Davvero e per sempre. Questa sembrerebbe la fine, ma non è che l'inizio della loro storia. Perché ogni loro gesto, ogni lettera che si scrivono, ogni persona che incontrano, ha un universo da raccontare. E l'amore è il filo rosso che lega tutto. Quante volte ci siamo chiesti com'era l'amore da cui siamo nati? Come si è sentito nostro padre la prima volta che ci ha tenuto in braccio? L'emozione più grande è quella di ritrovare quello che si è perso e amarlo di nuovo, come se fosse la prima volta.



Elia Kazan, **Il compromesso.** (Inv. 24880)



Evangelos Arness, un uomo di mezza età, conduce una doppia vita: con lo pseudonimo di Evans Arness è un giornalista intransigente che lancia critiche severe alla società, mentre col nome di Eddie Anderson lavora in una grossa agenzia pubblicitaria e mentendo con slogan commerciali garantisce un tenore di vita decisamente borghese alla sua famiglia. Questo "compromesso" sembra funzionare a meraviglia, finché l'incontro con la giovane Gwen lo costringe a uscire da schemi e ipocrisie per guardarsi finalmente allo specchio: tra piccole tragedie domestiche, sbronze colossali, provocazioni e gesti liberatori, Evangelos/Evans/Eddie decide di gettare tutto all'aria, per provare a ricominciare a vivere. Pubblicato nel 1967, *Il compromesso* anticipa con grande lucidità la rivolta contro quei valori della media borghesia contestati poi negli anni '70, intuendo la sorte del sogno americano, ormai ridotto a incubo in technicolor.

Marianne Kavanagh, Un incantevole imprevisto. (Inv. 24857)



Tess e George non potrebbero essere più diversi, eppure sono anime gemelle. Lei è la classica brava ragazza, ordinata e per bene, lui fa il musicista, ha un'anima solitaria e qualche segreto di troppo. Eppure sono fatti l'uno per l'altro, solo che non si conoscono ancora. Vivono a Londra. Hanno frequentato la stessa università. Hanno amici in comune che cercano di farli incontrare. Ma ogni volta che stanno per conoscersi a un concerto, a un matrimonio, a una festa, una serie di imprevisti li allontana, e il fatidico

momento sembra non arrivare mai. Fino al giorno in cui, per caso, finalmente le loro strade si incrociano. Non c'è bisogno di nessuna parola, di nessun gesto. Basta uno sguardo e Tess riconosce George, anche se non l'ha mai visto. In quegli occhi che la fissano immobili, c'è tutto il loro mondo, tutto il loro futuro e la certezza di stare insieme da sempre. Solo che adesso è troppo tardi. La vita li ha allontanati l'uno dall'altro e ci sono ancora molti ostacoli a dividerli. Devono affrontarli insieme, devono trovare il modo di difendere quello che hanno di più prezioso: un amore senza uguali, un amore scritto nelle stelle. Costi quel che costi.

Mélissa Da Costa, I quaderni botanici di Madame Lucie. (Inv. 24859)

Fuori è estate, un luminoso e insopportabile luglio, ma per Amande Luzin la casa che ha preso in affitto nella campagna francese dell'Auvergne è un rifugio: finestre sbarrate, buio e silenzio. Lontana da tutto e tutti è qui che ha deciso di ritirarsi dopo la morte improvvisa del marito e della bambina che portava in grembo, intende vivere senza aprire mai le imposte, senza l'interferenza della luce. Una vita che scorre sempre uguale finché, un giorno, non trova alcuni appunti lasciati dalla vecchia proprietaria di casa, Madame Lucie: indicazioni semplici ma estremamente dettagliate per la cura del giardino. Amande ha trent'anni, è una donna di città, non ha mai indossato un paio di stivali di gomma, eppure è attratta da quelle istruzioni e prova a prendersi di nuovo cura di qualcosa, ad andare all'esterno. Dal primo seme piantato spunta un germoglio, e così nella vita di Amande, in una palude di dolore, sboccia una piccola promessa di futuro. Un romanzo sul dolore dai toni lievi e delicati, una storia di rinascita grazie alla forza della natura, un libro commovente e pieno di speranza.



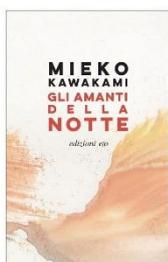
Irene Solà, Io canto e la montagna balla. (Inv. 24868)



Per primi arrivano la tempesta e il fulmine che uccide Domènec, il poeta contadino. Quindi entra in scena Dolceta, che racconta la storia di quattro donne impiccate come streghe. Poi c'è Sio, costretta ad allevare i figli da sola tra i monti di Matavaques. E ancora le "trombe dei morti", i funghi che con il loro cappello nero e succulento celebrano l'immutabilità del ciclo della vita.

Irene Solà ha scritto un romanzo in cui prendono voce donne e uomini – ma anche fantasmi e diavoli, nuvole e piante, cani e uova – che si trovano a convivere nei Pirenei. Una terra di confine sui cui aleggia il ricordo di secoli di lotte per la sopravvivenza, persecuzioni guidate dal fanatismo, guerre fratricide, e tuttavia incarna una bellezza che non ha bisogno di aggettivi. Terreno fertile per liberare il desiderio di raccontare storie. Un posto per immaginare che la morte, come la vita, non è mai qualcosa di definitivo.

Mieko Kawakami, Gli amanti della notte. (Inv. 24863)

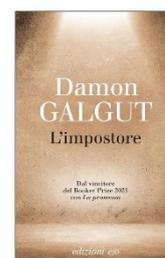


A Irie Fuyuko l'amicizia non viene naturale. A circa trent'anni di età, lavora come redattrice e vive sola. Le interazioni più frequenti che ha sono con la sua referente, Hijiri, una donna dall'indole molto diversa e le cui motivazioni sono spesso poco chiare. Un giorno Fuyuko si vede riflessa nel vetro di una finestra – la donna che ricambia il suo sguardo è pallida e misera. Decide così di imparare a non essere più quella che è di solito ma, non appena inizia a provarci, eventi del passato cominciano a riaffiorare, e il suo isolamento

appare sempre più irreversibile e completo. Gli amanti della notte è una porta spalancata sul peculiare mondo di Mieko Kawakami, autrice di best seller acclamata a livello internazionale. Arguto, spesso divertente ed estremamente coinvolgente, Gli amanti della notte scava nella complessità dei rapporti umani raccontando la storia di una donna che non ne ha nessuno. È un libro sul mondo del lavoro, sulle sue vicissitudini e le sue gioie, e sui modi in cui il passato insiste nel dare forma al futuro. Irie Fuyuko è una protagonista indimenticabile, la cui difficile condizione apparirà familiare a molti.

Damon Galgut, L'Impostore. (Inv. 24867)

Non è facile cambiare vita intorno ai quarant'anni, ma Adam Napier ha deciso di provarci. E in fondo non ha molta scelta. La sua crisi è evidente, il fallimento pure. Dopo aver perso improvvisamente il lavoro e – per via dell'impossibilità di pagare le rate alla banca – anche la casa di Johannesburg, si ritrova prima a Città del Capo, ospite irrequieto e depresso del fratello Gavin, e poi in un paesino del Karoo, all'incirca a otto ore di strada dalla capitale, con l'intenzione di ritirarsi dal mondo per mettere a frutto il suo



inattuale talento poetico. Gli eventi, tuttavia, prendono subito una stranissima piega, e non solo perché ""le poesie non pagano l'affitto"". La sua nuova dimora, prestatagli da Gavin, è lontana dall'abitato, all'interno cade a pezzi e all'esterno è assediata da una giungla di erbacce. In casa si avvertono strane presenze, per non parlare dell'unico vicino, che scappa a nascondersi appena vede qualcuno. La solitudine si fa sentire. E il paese, popolato di inconsapevoli morti viventi, non sembra promettere di meglio. Almeno fino al giorno in cui Adam incontra, proprio lì, un vecchio compagno di scuola che ha una bellissima moglie dalla pelle nera. Comincia allora, sotto il velo dell'amicizia, un morboso gioco di destini incrociati in cui le identità dei protagonisti sfuggono agli usuali contorni e si fanno reciprocamente minacciose.

Olafur Olafsson, Sotto la pioggia gentile. (Inv. 24866)



Il viaggio alla ricerca di una donna che Kristófer pensava scomparsa dalla sua vita per sempre. Tra il fascino scandinavo dell'Islanda e l'incanto del Giappone, una meditazione toccante e poetica sulle occasioni perdute e il riverbero, implacabile, dei ricordi. Con l'arrivo della pandemia, Kristófer, vedovo di 74 anni, è costretto a chiudere il suo ristorante a Reykjavík, sprofondando in una spirale di incertezza e malinconia. Fino a quando un messaggio su Facebook di Miko Nakamura, una donna che aveva conosciuto da giovane a Londra, lo trascina inesorabilmente in una

storia d'amore che credeva di aver dimenticato e lo costringe a partire, dopo tanti anni, per il Giappone. In un itinerario che lo porterà non solo a rivedere Miko, ma anche a ripercorrere più di cinquant'anni della sua esistenza. Lirico, sentimentale e ricolmo di grazia, un romanzo che esplora il peso che gli amori e le amicizie del passato continuano ad avere sulla nostra vita. «Forse credevo di lasciarmi alle spalle quella città, con tutto ciò che aveva attinenza con essa; forse credevo che con il tempo sarei riuscito a ricominciare daccapo. Ma l'ho portata con me, allo stesso modo dei libri che avevo chiuso nello scatolone, e della tazza da tè che ho tenuto in mano per tutto il volo, la stessa che stamattina ho lasciato sul tavolo della cucina. Nel mio bagaglio ho messo la città, i ricordi, la gioia, la tristezza, la rabbia... e quell'amore che mi è stato d'ostacolo in tante cose, per tutti questi anni».

Raphaela Edelbauer, La terra liquida. (Inv. 24864)



Vienna, settembre, poco dopo l'alba: una telefonata comunica a Ruth, giovane fisica teorica, che i suoi genitori sono morti in un incidente stradale; qualche ora dopo, viene a sapere da una zia del loro desiderio di essere sepolti a Groß-Einland, paesino della Bassa Austria dove entrambi sono nati ma non l'hanno mai portata. Messasi in macchina, Ruth si ritrova presto al di fuori delle rotte frequentate e, quando infine giunge a destinazione, ciò che vede è un luogo del tutto inaspettato: quel paese piantato come un punteruolo nel cuore dell'Europa, non segnalato sulle mappe, è dominato da un imponente castello e governato da un'eccentrica contessa che lo vorrebbe irraggiungibile per gli estranei. Non sono queste le uniche stranezze: sotto Groß-Einland si apre una voragine, profonda e ramificata, che esercita sui residenti un'incomprensibile malia; tutti sono reticenti a parlarne e a occuparsene, nonostante quell'apertura provochi crolli continui e deformazioni dello spazio fisico. Cosa nasconda questa città morente, e come Ruth potrà risolvere un enigma che affonda le sue origini nella storia del Novecento, sarà la scrittura di Edelbauer, sottile e immaginifica, capace di autentica visionarietà, a saperlo svelare.

Dolly Alderton, Sparire quasi del tutto. (Inv. 24861)

A trentadue anni, Nina Dean è la donna che avrebbe voluto essere quando ne aveva venti. È un'affermata food writer, ha da poco comprato un piccolo appartamento in un vivace quartiere londinese, adora i suoi amici e può contare su una coppia di genitori fantastici. Quando tramite un'app di incontri conosce Max, inaspettata anima gemella, sembra proprio che tutti i pianeti si siano allineati. In fondo, una relazione stabile e matura è quello che le manca, e la vita da single comincia a starle stretta: il mutuo è un salasso, e pare che tutti si siano messi d'accordo per trasferirsi fuori città abbandonandola lì, alle prese con un padre che mostra i primi segni di demenza senile e una madre da poco caduta in una ridicola crisi esistenziale a base di infinite sedute di pilates. Ma quando Max le farà ghosting, smettendo di rispondere alle sue chiamate e ai suoi messaggi, le sue certezze andranno in pezzi. Tra improbabili addii al nubilato, ex che si accasano e vicini invadenti, un passo alla volta Nina dovrà imparare a vivere la sua vita adulta, affrontando quanto di reale e doloroso può nascondersi dietro lo schermo luminoso di uno smartphone.



Cristina Rava, Il pozzo della discordia. (Inv. 24860)



Bartolomeo Rebaudengo e Ardelia Spinola sono una strana coppia. Commissario in pensione lui, pacato, cortese e incline solo al vizio di gola; schietta e ruvida lei, che di mestiere fa il medico legale. Amici da una vita ed ex amanti, non smettono mai di punzecchiarsi, ma insieme sono formidabili. Se c'è un segreto da svelare, un pettegolezzo da confidare, una voce da riportare, la gente di Langa è a loro che si rivolge. Così succede con la telefonata della signora Costanza, di mestiere chirurgo plastico, rimasta l'unica superstite della famiglia Alfieri dopo la morte della madre, all'apparenza deceduta per un malore. Per la chirurga qualcosa non quadra, tanto più che nella villa dei genitori continua a trovare le tracce misteriose di una presenza, forse un fantasma? E, per non farsi mancare niente, anche la vicina che abita nella villa di fronte, trasformata in B&B, nutre una strana curiosità nei suoi confronti. Presto l'irresistibile coppia di investigatori si troverà coinvolta in una sequenza di eventi oscuri che si moltiplicheranno come in una reazione a catena, investendo anche il passato della stessa Ardelia.

Fabio Pia Mancini, Unboxing Pandora. (Inv. 24840) – GRAPHIC NOVEL

Fabio Pia Mancini prende il mito di Pandora, e lo catapulta nella sensibilità moderna, mettendo così nei guai Clori, la protagonista di questa storia. Clori sta per diventare una Pandora, ma scopre, alla vigilia della cerimonia, che probabilmente non è ciò che vuole davvero nella vita, e non è tutto ciò che immaginava. Disillusa sull'effettivo potere dei vasi, apre quello originale, scatenando tutti i mali del mondo. E ora chi metterà in ordine? Clori ci proverà, e la speranza è l'ultima a morire, anche perché è proprio la Speranza che accompagnerà Clori attraverso le prove che si troverà ad affrontare. Un viaggio fisico, metafisico e interiore, ironico e disincantato.



Elena Triolo, Turchina. (Inv. 24869) – GRAPHIC NOVEL



Elena Triolo racconta la storia di Giovanna Ragionieri, la figlia del giardiniere della villa delle vacanze della famiglia Lorenzini. Quei Lorenzini, i fratelli Paolo e Carlo, quest'ultimo più noto al mondo come Collodi. Quella che lega Giovanna a Carlo è un'amicizia che durerà due vite, e che porterà l'uomo, che si sta affermando come scrittore, a trasformare la giovane in un personaggio destinato a diventare immortale: la Fata turchina di Pinocchio. Questa storia parte a Italia da poco riunificata e arriva agli anni del boom, ed è un ritratto tenero, realistico e commovente di una persona vera di cui tutti si sono dimenticati, perché ricordano solo il personaggio che è diventata. Un libro di una dolcezza struggente, una vera prova d'artista per la sua autrice.

SAGGISTICA

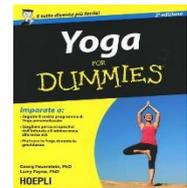
Federica Del Zotto, Easy speaking. I trucchi e le tecniche per parlare un inglese perfetto (Inv. 24843)



L'inglese che si utilizza nella vita reale non ha molto in comune con quello che si insegna a scuola. Con questo libro imparerai il "real English", cioè l'inglese che ti serve per mandare un'e-mail, rispondere al telefono, chiedere informazioni o fare il check-in in aeroporto. Imparerai facilmente come utilizzare il Present Perfect, come azzeccare la preposizione corretta in una frase, come memorizzare i phrasal verbs e come migliorare la pronuncia grazie ai dizionari online. L'autrice, grazie a molti anni di insegnamento in presenza e online, ha elaborato un metodo originale focalizzato sull'inglese che "serve davvero", basato su priorità, trucchi e astuzie spiegati con un linguaggio chiaro e diretto.

Georg Feuerstein-Larry Payne, Yoga for dummies. (Inv. 24845)

Lo Yoga è lo strumento con cui milioni di persone, nel corso di migliaia di anni, hanno ritrovato la salute e la serenità. Anche voi, adesso, potrete farlo. Quale che sia il vostro livello, questo libro vi spiegherà come liberare il potenziale nascosto dentro di voi, rendendo più forti e più flessibili il vostro corpo e la vostra mente.



Susan e Mats Billmark, Impara a vivere. (Inv. 24881)



Se solo avessimo avuto a disposizione questo libro quando stavamo male a causa dell'ansia e dello stress! Be', adesso c'è e speriamo che possa aiutare molte persone che, come noi, non riescono a capire che devono smettere di fare quello che stanno facendo e fermarsi a riflettere sulla direzione che sta prendendo la loro vita. Durante quei mesi difficili, un medico ci dette il consiglio di scrivere le nostre esperienze, lo abbiamo fatto e ci ha fatto bene, ma non pensavamo che le avremmo condivise con qualcuno. A un certo punto alcuni dei nostri amici hanno letto questi diari e ne sono rimasti molto colpiti. È stato in quel momento che abbiamo capito che ciò che avevamo scritto avrebbe potuto aiutare altre persone che si trovavano ad affrontare i nostri stessi problemi. La nostra speranza è che possiate fermarvi in tempo, prima che la corsa folle generata dal micidiale cocktail di ansia e stress vi porti a toccare il fondo, come è accaduto a noi. Provate a leggere questo libro lentamente. Finite un capitolo, assimilatene il messaggio e pensate all'effetto che può avere sulla vostra vita. Se invece preferite, potete anche concentrarvi maggiormente sui capitoli che fanno più vibrare le vostre corde interiori. Il messaggio che vogliamo darvi è semplicemente questo: è giunto il momento di migliorare la vostra vita! Buona lettura. Susan e Mats Billmark I designer svedesi Susan e Mats Billmark si sono conosciuti nel 1995 e da allora non si sono mai lasciati. Dopo aver fatto esperienza di quanto lo stress e l'ansia possano sconvolgere la vita, hanno scelto di condividere la loro vicenda di rinascita per aiutare gli altri. Impara a vivere, fenomeno del self publishing in Svezia, dove per molte settimane ha dominato le classifiche.

Brunella Torresin, Nel gran teatro della natura. (Inv. 24842)

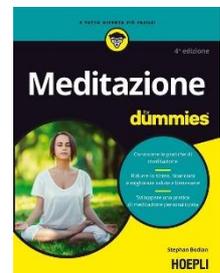


Donna, divorziata con due figlie, cinquantaduenne: anche negli ambienti più colti della società europea di fine Seicento, il talento poco valeva a riscattare una condizione femminile inesorabilmente minoritaria. Consapevole del proprio valore di pittrice, illustratrice e naturalista, la tedesca Maria Sibylla Merian ha saputo tramutare a suo vantaggio pregiudizi e costrizioni secolari, in un modo che ancora oggi appare sbalorditivo, grazie a un impegno instancabile, fatto di rigore, pazienza, visione, studio. Si imbarca, alla fine del

mezzo di giugno 1699, su un veliero della Compagnia Olandese delle Indie Occidentali, che da Amsterdam la porterà nella colonia del Suriname, per una spedizione che è al tempo stesso artistica, scientifica e commerciale: per sostenerne i costi ha venduto tutto ciò che possedeva. Nelle terre incognite del Nuovo Mondo raccoglie insetti e altri animali che osserva e disegna, documentando minuziosamente quello che più le sta a cuore, e cioè il processo di trasformazione. Serpenti, iguane, rospi, bruchi e farfalle, con le piante di cui si nutrono, daranno vita a meravigliose tavole di incisioni acquerellate: un corpus prezioso per l'avanzamento delle scienze naturali, che ha saputo catturare l'interesse di collezionisti, studiosi e intellettuali di tutta Europa, da Linneo a Goethe. Dotata, temeraria e determinata, Maria Sibylla Merian ci offre l'esempio di un destino eccezionale, compiuto forzando le convenzioni sociali, reinventando i codici della propria professione, realizzando una felice sintesi di arte e scienza.

Stephan Bodian, Meditazione for dummies. (Inv. 24846)

La meditazione è un ottimo sistema per ridurre lo stress ed è una pratica che può cambiare la relazione con le emozioni e le preoccupazioni della vita quotidiana. Questo è il libro ideale per chi vuole raggiungere uno stato di calma interiore, di rilassamento fisico e di benessere mentale: dalla preparazione del corpo fino alla concentrazione sulla consapevolezza di sé e all'apertura al momento presente, tanti consigli e tecniche per mettere da parte le distrazioni e avere una vita più felice, più sana e più equilibrata.



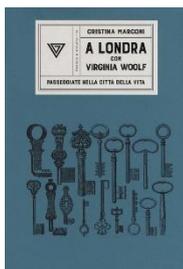
Principi di base: che cos'è la meditazione e quali benefici può apportare in termini di riduzione dello stress, miglioramento della salute e aumento del benessere. Primi passi: come fare in modo che la meditazione diventi l'attività più importante della giornata. Prepararsi alla meditazione: come preparare il corpo, focalizzare la propria consapevolezza e alimentare le esperienze positive. Perfezionare la pratica: come evitare le distrazioni e affrontare le difficoltà.

Anne Ancelin Schützenberger, La sindrome degli antenati. (Inv. 24844)



Siamo semplici anelli di una catena di generazioni e spesso diventiamo vittime di eventi e traumi già vissuti dai nostri antenati. È l'inconscio familiare: la storia che altri hanno scritto per noi. Anne Ancelin Schützenberger, terapeuta e analista con oltre cinquanta anni di esperienza, in questo libro spiega il suo originale approccio psicogenealogico, ossia come ricostruire l'albero genealogico della psiche familiare.

Cristina Marconi, A Londra con Virginia Woolf. (Inv. 24865)



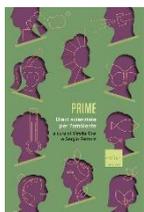
A Virginia Woolf i medici raccomandarono senza mezzi termini di stare lontana da Londra. Troppo sensibile la scrittrice, troppo animata la città: due elementi che, combinati, non potevano che gravare su un'anima già infragilita da lutti e dolori. Eppure è a Londra che la scrittrice vorrà sempre tornare e sempre rimanere: nella capitale trova l'entusiasmo elettrizzante di una passeggiata fatta per comprare una matita, i suoni perduti di Orlando che pattina con la principessa russa sul Tamigi gelato, la vecchia Kensington dell'infanzia vittoriana e la nuova Bloomsbury, il salotto che accoglie intellettuali e artisti. La vita di Virginia Woolf a Londra è scandita dai continui traslochi: otto in tutto. La casa che si affaccia su Gordon Square, chiara e vuota, la prima con la luce elettrica e il 35 di Brunswick Square, dove vive sola con altri uomini. Queste case sono il suo punto di vista sulla città, e cioè sul mondo intero, sulla realtà con le sue tragedie e i suoi cieli. Cristina Marconi accompagna il lettore tra le vie e i quartieri, protagonisti e sfondo della vita e delle opere di Virginia Woolf che, anche da "una stanza tutta per sé", celebra la città che somiglia alla sua anima: Londra e la scrittrice, ugualmente avida di vita, ugualmente tese verso il dramma. Entrambe tanto luminose, quanto popolate da ombre. Londra è una città di tombe, una città che fa amicizia con cimiteri e fantasmi; la stessa confidenza che Virginia ebbe con la vertigine della morte.

Marco Rovelli, Soffro dunque siamo. (Inv. 24841)

La depressione, è stato detto, è la malattia del ventunesimo secolo. Gli antidepressivi rappresentano una delle principali componenti della spesa farmaceutica pubblica e stanno emergendo forme del disagio psichico che non erano rilevanti nella psicopatologia del Novecento: disturbi di panico, disturbi borderline, anoressia, bulimia, fenomeni di ritiro sociale. Questo «contagio», cui la pandemia ha fatto da moltiplicatore, ci dice molto sulla natura della nostra civiltà ipermoderna e neoliberale – quella che ha preso corpo negli anni Ottanta all'insegna del motto thatcheriano: «La società non esiste. Esistono solo gli individui». Grazie a una ricerca lucida e incentrata sulle testimonianze dirette di chi dal disagio psichico è stato travolto e di chi si sforza ogni giorno di comprenderlo e curarlo, Rovelli mostra la profonda connessione tra le nuove psicopatologie e una società «degli individui» in cui vige l'imperativo della prestazione e della competizione. E riflette su come la psichiatria egemone concepisca la «malattia mentale» come il frutto di una macchina cerebrale malata e da riparare, escludendo la dimensione psicosociale sia come fattore generativo, sia come cura.



A.A.V.V., Prime. Dieci scienziate per l'ambiente. (Inv. 24882)

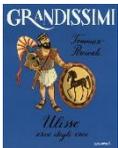


Parlando di ambiente, la prima donna che viene in mente è Greta Thunberg. Ma se qualcuno vi chiedesse il nome di una scienziate ambientale, quale sarebbe la vostra risposta? Dalle invenzioni "solari" di Mária Telkes alla primavera silenziosa di Rachel Carson, dalle esplorazioni sottomarine di Sylvia Earle all'effetto serra teorizzato da Eunice Newton Foote, innumerevoli studi, scoperte e ricerche rivoluzionarie condotte da donne di scienza hanno segnato un punto di svolta nella

comprensione della natura. In questo libro, un gruppo di professioniste e professionisti della comunicazione ambientale ripercorre dieci di questi momenti cruciali attraverso le vite e le esperienze delle scienziate che ne sono state protagoniste. Pagina dopo pagina scoprirete che dietro il nome di un fiore si può celare un'avventura straordinaria, leggerete di una futuristica casa nel bosco, immaginerete la metamorfosi delle farfalle, capirete perché non usiamo più il DDT e vi ritroverete nella giungla africana, nel pieno del conflitto tra genere umano e natura. Prefazione di Maurizio Melis.

RAGAZZI

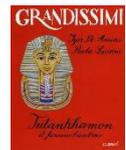
Tommaso Percivale. Ulisse eroe degli eroi. (Inv. 24875)



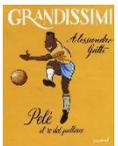
Un viaggio da togliere il fiato tra mostri marini, sirene crudeli, giganti con un occhio solo, incantesimi e guerre. La grande avventura di un uomo che voleva conoscere i segreti del mondo. Età di lettura: da 7 anni

Igor De Amicis-Paola Luciani. Tutankhamon il faraone bambino. (Inv. 24873)

Le grandi dune del deserto. Il sole infuocato dell'Egitto. Il maestoso fiume Nilo. Un archeologo tenace e un mistero che dura da migliaia di anni. Un viaggio avventuroso alla scoperta di Tutankhamon. Età di lettura: da 7 anni.



Alessandro Gatti. Pelé il re del pallone. (Inv. 24874)



Dai calci tirati per strada a un pallone di stracci ai trionfi con la maglia numero dieci in un Brasile leggendario. La storia del ragazzo che diventò il più grande calciatore di tutti i tempi. Età di lettura: da 7 anni.

Laura Ellen Anderson. Amelia Fang e il ballo di mezzanotte. (Inv. 24870)

Amelia adora: giocare ad Acchiappa Goblin e andare in giro con Spooky, la sua zucca domestica. Detesta: i cavoletti di Bruxelles e il Ballo di mezzanotte a cui sua madre tiene da morire. Ah, un'ultima cosa: Amelia è un vampiro! Età di lettura: da 7 anni.



Tea Stilton, La staffetta dell'amicizia. (Inv. 24871)



Nella classe delle Tea Sisters al College di Topford arriva Melanie, una nuova compagna che, grazie alla sua allegria trascinante e alla sua bravura nelle varie materie, attira subito la simpatia di tutti. Tutti, tranne... quella di Vanilla, gelosa di essere messa in ombra dalla nuova arrivata! Così, quando Vanilla scopre un piccolo 'neo' nella perfezione di Melanie, decide subito di usarlo a suo vantaggio. La nuova ragazza, infatti, non sa nuotare e, appena lo viene a sapere, Vanilla la iscrive a una gara di staffetta mista 4x100. Per fortuna ad aiutare Melanie arriveranno le Tea Sisters che, tra giochi e tanto divertimento, improvviseranno un corso super veloce per trasformare Melanie in provetta nuotatrice! Età di lettura: da 7 anni.

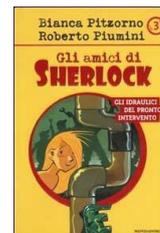
Scooby-Doo, Il concerto spettrale. (Inv. 24876)



La Misteri & Affini si sta preparando ad assistere al concerto rock delle Muskettiers, la band più famosa in circolazione. Tutto è pronto, la folla sta aspettando l'arrivo delle star quando, all'improvviso, una figura spettrale, vestita di nero e con una maschera spaventosa al posto del viso, irrompe sulla scena. Panico e paura! Età di lettura: da 7 anni.

Bianca Pitzorno-Roberto Piumini, Gli amici di Sherlock. (Inv. 24877)

Gli amici di Sherlock è il nome di un club fondato dai cugini Gadda durante un'estate, dietro suggerimento del prozio Percy Fox. Sherlock naturalmente sta per Sherlock Holmes, il grande investigatore inglese, e sulle orme di Sherlock i nostri simpatici amici vanno alla ricerca di intrighi misteriosi, indagini avventurose, situazioni ricche di humour e di conclusioni sorprendenti. Età di lettura: da 7 anni.



Annalisa Strada, 101 cose da fare per andare alle medie e uscirne vivi. (Inv. 24879)



Nuova scuola, nuovi compagni, nuovi professori e nuove abitudini... Come si fa a cominciare l'avventura scolastica delle Medie senza sentirsi impauriti o peggio, inadeguati? Niente panico, basta allenarsi bene per non arrivare impreparati al suono della campanella il primo giorno di scuola. Annalisa Strada ha pronto per te un elenco di prove esilaranti che ogni studente deve affrontare almeno una volta nella vita! Età di lettura: da 10 anni.

Roseanne A. Brown, La cacciatrice di vampiri. (Inv. 24862)

Quando i genitori le chiedono come vorrebbe festeggiare il suo dodicesimo compleanno, Serwa Boateng non ha dubbi: vuole provare a utilizzare un'ascia, ovvio. La famiglia di Serwa, infatti, fa parte di un'associazione segreta di cacciatori di adze, vampiri originari delle foreste del Ghana capaci di impossessarsi della mente umana e di trasformarsi, all'occorrenza, in lucciole apparentemente innocue. Ma l'addestramento con la nuova arma viene interrotto da un piccolissimo imprevisto: una potente strega e un gruppo di adze, in cerca di un misterioso tamburo magico, distruggono la casa dei Boateng. Nessun problema, andare a caccia di nemici è il mestiere di famiglia. È dunque tempo di una nuova missione per sconfiggere la strega una volta per tutte. Serwa non vede l'ora di partire, peccato che... viene improvvisamente scaricata dai suoi in una triste cittadina del Maryland, a casa di una zia e una cugina, dove sarà "al sicuro". Per Serwa inizia una sfida più impegnativa di qualsiasi scontro con un vampiro: sopravvivere alla scuola media. Sopportare compagni di banco e pregiudizi, vincere la noia di una vita senza asce e balestre, il tutto nel luogo dove da più di cento anni non c'è nemmeno l'ombra della Magia Nera. A meno che... ma quella... è forse una lucciola? Età di lettura: da 10 anni.



Rosie Rushton, Segreti d'amore. (Inv. 24853)



Tre sorelle nelle acque agitate dell'amore. Dopo la morte del padre Elly, Abby e Georgie sono costrette a lasciare la loro casa e a trasferirsi per sempre in un paesino in riva al mare. Ma quello che doveva essere il periodo più brutto della loro vita si rivela pieno di sorprese. Scopriranno infatti che i segreti dell'amore si trovano a volte nei luoghi più inaspettati. Età di lettura: da 13 anni.

Alice Hemming-Nicola Slater, Il ladro di foglie. (Inv. 24858)

La storia di uno scoiattolo alle prese con il cambio di stagione. Scoiattolo è preoccupato! Si è accorto che dalla chioma del suo albero mancano alcune foglie. Scomparse! Sparite! Che fine hanno fatto? Forse sono state rubate! Questo vuol dire che un ladro di foglie si aggira nel bosco! Età di lettura: da 4 anni.



Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2024 a giugno 2025

Lunedì 9-13 / 15.00-18.30
Martedì 9-12.30
Mercoledì 9-12.30
Giovedì 9-12.30 / 15-18.30
Venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30
Sabato 9-12.30

telefono 0523/760494
e-mail biblioteca@comune.rottoreno.pc.it